



Istituto Superiore di Sanità

IL DIRETTORE GENERALE N. 78 (2014)

Visto il D. Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 recante: "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" ed, in particolare, l'art. 8, comma 2, il quale prevede che "fino alla data di entrata in vigore dello statuto e dei regolamenti di cui agli articoli 2 e 3, rimangono in vigore le attuali norme sul funzionamento e sull'organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità nei limiti della loro compatibilità con le disposizioni del presente decreto legislativo";

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i. ed, in particolare, gli articoli 5 e 19;

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante, tra l'altro, norme sull'ordinamento di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 20 Gennaio 2001 n. 70 recante: " *Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell' art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n.419*";

Visto il CCNL relativo al personale dell'Area VII della dirigenza delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione – quadriennio 2006/2009 – sottoscritto il 28 luglio 2010;

Visto il D. P. in data 24 gennaio 2003 e s. m. e i. concernente " *Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto Superiore di Sanità*" ;

Visto l'art. 26 del D.P. 24 gennaio 2003 e s.m.e i. relativo al " *Conferimento degli incarichi di livello dirigenziale non generale*" ;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 165/A del 1° settembre 2011 con il quale al dott. **Antonio CALIENDO**, Dirigente di II fascia dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato confermato l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio II - " *Affari generali, relazioni sindacali, servizi interni e formazione*" della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, per un periodo di tre anni decorrenti dal 3 settembre 2011;

Considerato che il suddetto incarico è venuto a scadere in data 3 settembre 2014;

Considerato che l'Istituto Superiore di Sanità è tra gli enti vigilati dal Ministero della Salute soggetti a riorganizzazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 106/2012;

Ritenuta la necessità di assicurare continuità all'azione amministrativa e piena operatività allo svolgimento delle funzioni istituzionali nelle more del riordino dell'Ente e dell'adozione dei conseguenti Regolamenti di organizzazione;

Ritenuto, pertanto, di prorogare, senza soluzione di continuità, il termine di scadenza dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente dell'Ufficio II – “Affari generali, relazioni sindacali, servizi interni e formazione” della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, conferito al dott. Antonio CALIENDO fino all'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione dell'ISS;

Tenuto conto che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alla posizione dirigenziale in esame, permanga in capo al dott. Antonio CALIENDO adeguata qualificazione professionale come comprovato dall'espletamento del medesimo incarico di Dirigente dell'ufficio II “Affari generali, relazioni sindacali, servizi interni e formazione” della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali;

D E C R E T A

ART. 1

(Proroga dell'incarico)

di prorogare senza soluzione di continuità, nelle more del riordino dell'Istituto Superiore di Sanità e fino all'adozione dei nuovi regolamenti di organizzazione dell'Istituto medesimo, il termine dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio II “Affari generali, relazioni sindacali, servizi interni e formazione” della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, conferito al dott. Antonio CALIENDO con Decreto del Direttore Generale n. 165/A del 1° settembre 2011.

ART. 2

(Oggetto della proroga)

L'incarico dirigenziale così prorogato è sottoposto alla stessa disciplina e alle medesime condizioni dell'incarico originario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Il presente decreto è assoggettato ai controlli previsti dalle vigenti disposizioni.

Roma li 23 SET. 2014

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI
Dott. Maurizio Pasquali

Il Direttore Generale
(Dott. Angelo Lino DEL FAVERO)